

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

27 LUG. 1999

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 27 LUG. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

SADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: _____ COSENTINO/AMATI/HERMANIN/META/ _____

DELIBERAZIONE N° 4264

OGGETTO: Gruppo acquedottistico Pontino Nord - Lavori prolungamento dell'acquedotto ACEA da Santa Palomba alla Centrale Laurentina. Raddoppio del serbatoio di Pomezia alla centrale Laurentino. Importo L. 14.679.616. Cap. 11446 L. 1.685.320.384. cap. 51301. imp. 99. imp. 26715.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 6 della L. 2.5.76 n° 183, con decorrenza 1.11.83 è stata trasferita dalla Cassa per il Mezzogiorno alla Regione Lazio la gestione degli acquedotti regionali;

CHE con propria deliberazione n° 6211 del 29.10.83, debitamente vistata dalla Commissione di Controllo sugli atti della Regione Lazio, tra l'altro è stata affidata all'Assessorato ai LL.PP, attualmente Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità, la gestione degli acquedotti suddetti;

VISTO il progetto definitivo redatto dall'Ing. Gian Carlo Del Bufalo e dal Perito Industriale Carlo Savioli dell'Ass.to OO.RR.SS.M. - Ufficio Gestione Acquedotti - relativo ai lavori di prolungamento acquedotto ACEA: S. Palomba Pomezia fino alla Centrale Laurentina dell'importo complessivo di £.1.700.000.000= di cui £.1.467.961.612= per lavori a base d'asta, £.14.679.616= per spese tecniche generali art. 18, co. 1, legge 109/94, £.70.301.060= per imprevisti e £.147.057.713= per IVA al 10%;

CONSIDERATO che con voto 4372 del 22.6.98 il C.T.C.R. - 2° Sezione ha espresso parere favorevole all'approvazione del suddetto progetto;

RITENUTO che ricorrono le condizioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e che, pertanto, può procedersi all'approvazione del progetto citato;

VISTO il bando gara per l'affidamento dei suddetti lavori previo pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 109 dell'11.2.94 con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta e con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementato dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media in attuazione del comma 1 bis del predetto art. 21, così come modificato dalla Legge 18.11.98, n° 415;

RITENUTO che può essere autorizzata la gara di pubblico incanto per l'appalto dei suddetti lavori con le modalità indicate nel suddetto bando;

CHE, inoltre, può essere autorizzato il Dirigente pro-tempore del Settore 32 Acqua e Suolo dell'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità ad indire l'apposita gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori medesimi.

VISTA la legge 15.5.97 n° 127;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto definitivo redatto dall'Ing. Gian Carlo Del Bufalo e dal P.I. Carlo Savioli dell'Ass.to OO.RR.SS.M. Ufficio Gestione Acquedotti - relativo ai lavori di prolungamento acquedotto ACEA: S. Palomba Pomezia fino alla Centrale Laurentina dell'importo complessivo di £.1.700.000.000= di cui £.1.467.961.612= per lavori a base d'asta, £.14.679.616= per spese tecniche generali art. 18, co. 1, legge 109/94, £.70.301.060= per imprevisti e £.147.057.713= per IVA al 10%;
- 2) d'incaricare l'Ing. Gian Carlo Del Bufalo ed il P.I. Carlo Savioli a redigere il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi;

- 3) di approvare il bando di gara che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento dei suddetti lavori previo pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 109 dell'11.12.94 con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta e con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementato dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media in attuazione del comma 1 bis del predetto art. 21, così come modificato dalla Legge 18.11.98, n° 415;
- 4) di autorizzare il Dirigente pro tempore del Settore 32 Acqua e Suolo dell'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità ad indire apposita gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori suddetti, per l'importo a base d'asta di £.1.467.961.612=, da esperirsi come previsto dal precedente punto 2;
- 5) di autorizzare un funzionario in servizio presso il Settore 32/Acque e Suolo dell'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità, appositamente nominato dall'Assessore medesimo, a presiedere ed a svolgere per conto dell'Amministrazione Regionale le operazioni di gara del citato pubblico incanto nel modo indicato nel precedente punto 3;
- 6) di impegnare la somma pari a £.1.685.320.384, di cui £.1.467.961.621= per lavori a base d'asta e £.70.301.060= per imprevisti, £.147.057.713= per IVA al 10% sul capitolo 51301;
- 7) di impegnare la somma di £.14.679.616=, necessaria per il pagamento e la liquidazione al personale tecnico-amministrativo, per lo svolgimento delle attività di progettazione, direzione lavori, affidamento ed esecuzione, individuato dal Responsabile del procedimento in ottemperanza a quanto previsto dalla propria deliberazione n° 8955 del 29.12.97 avente per oggetto: "L.R. 12/97 - Approvazione tabella di ripartizione incentivi previsti dall'art. 34 - commi 1, 3 e 6 e relativo regolamento di applicazione - " si farà fronte con impegno di pari importo che si autorizza sul capitolo 11446 del bilancio della Regione Lazio per l'anno 1999.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15.5.97 n° 127.

19mr4/oo

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



per copia conforme
dell'originale



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE 32 - ACQUA E SUOLO
UFFICIO 6° - GESTIONE ACQUEDOTTI
Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 ROMA

BANDO DI PUBBLICO INCANTO

ALLEG. alla DELIB. N. 426/4

DEL 27 LUG 1998

Presso questo Assessorato il giornoalle ore 9,30 sarà esperita gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di prolungamento dell'Acquedotto ACEA, Santa Palomba Pomezia fino alla Centrale Laurentina del Gruppo Acquedottistico Pontino Nord-Lepini. Importo base d'asta £.1.467.961.612= - Categoria G6 ex10/a - Iscrizione A.N.C.: £.1.500 milioni.

La gara di pubblico incanto sarà esperita ai sensi dell'art. 21 della legge 11.2.94, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta e con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementato dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media in attuazione del comma 1 bis del predetto art. 21 così come modificato dalla legge 18.11.98, n° 415.

Le Imprese interessate dovranno far pervenire, entro le ore 13,00 del giornocon le modalità e nei termini di seguito specificate, un piego od involucre contenente l'offerta e tutti i documenti di seguito elencati.

Sul piego od involucre di cui sopra, dovrà chiaramente opporsi la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO RELATIVA AI LAVORI DI PROLUNGAMENTO DELL'ACQUEDOTTO ACEA DI SANTA PALOMBA ALLA CENTRALE LAURENTINA - RADDOPPIO DAL SERBATOIO DI POMEZIA ALLA CENTRALE LAURENTINA - IMPORTO A BASE D'ASTA £.1.467.961.612"

Le Imprese interessate a partecipare dovranno far pervenire, esclusivamente per RACCOMANDATA a mezzo del SERVIZIO POSTALE DI STATO al Settore 32/Acqua e Suolo - Ufficio 6°/Gestione Acquedotti di questo Assessorato entro l'orario normale di ufficio e comunque non oltre le ore 14,00 del giorno, l'involucre o plico di cui sopra debitamente sigillato con ceralacca contenente i seguenti documenti:

1. L'offerta redatta su carta legale che dovrà contenere l'indicazione in cifra e lettere del ribasso percentuale e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dai legali rappresentanti della Società, Ente o Consorzio. In detta offerta, a pena di esclusione, dovrà essere riportato "che nel formulare l'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza".

L'offerta dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Detta busta dovrà essere contenuta in una più grande con la quale verranno trasmessi i documenti. Il fatto che l'offerta non sia contenuta da sola nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, determina l'esclusione dalla gara.

Sia il plico contenente i documenti richiesti, sia la busta contenente l'offerta devono - A

P.I. *SAVIO* IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dr. G. Tullio Tullio)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Romano BESSON

L'ASSESSORE
OPERE E RETI DI

per copia conforme
all'originale



E' ammessa la presentazione della dichiarazione prevista dall'art. 7 della legge 17.2.68, n° 93.

PER LE SOCIETA' COMMERCIALI

9. Lo stesso certificato di cui al precedente punto 7/ per il Direttore Tecnico (o per i Direttori Tecnici) e per tutti i soci, se trattasi di Società in nome collettivo, per il Direttore Tecnico (o per i Direttori Tecnici) e per tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, per il Direttore Tecnico (o per i Direttori Tecnici) e per gli altri Amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

10. Certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultino l'iscrizione della Società ed il nominativo del o dei legali rappresentanti della Società. Dal certificato deve anche risultare che la Società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato, e che non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio precedente.

Le Associazioni Temporanee di concorrenti sono regolate dagli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 16.12.91, n° 406 e dagli artt. 10 e 13 della Legge 11.2.94 n° 109 così come modificati dalla Legge 18.11.98, n° 415.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese, i certificati di cui agli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, devono essere presentati da tutte le Imprese Associate.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine fissato. Non sarà preso in considerazione il plico che risulterà pervenuto oltre le ore 14,00 del giorno indicato o che risulterà pervenuto non a mezzo di raccomandata del Servizi Postale di Stato.

Si precisa, pertanto, che saranno esclusi quei plichi che risulteranno pervenuti tramite agenzie di recapito di città anche se autorizzate.

Non sarà preso in considerazione, inoltre, il plico che non sia pervenuto nei termini per difetto dell'indicazione dell'indirizzo.

SI DA' LUOGO ALL'ESCLUSIONE DALLA GARA NEL CASO CHE MANCHI O RISULTI INCOMPLETO OD IRREGOLARE ALCUNO DEI DOCUMENTI RICHIESTI.

All'uopo si avverte che non è consentito fare riferimento a documenti prodotti per le are esperite in giorni precedenti a quello fissato per la gara di cui trattasi.

In materia di revisione prezzi contrattuali trova applicazione l'art. 33 della legge 28.2.86, n° 41 così come riformulato dalla legge 8.8.92, n° 359.

In materia di sub-appalto o cottimo trova applicazione l'art. 18 della legge 19.3.90, n° 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Capitolato Speciale d'Appalto con annessi elenchi prezzi unitari e disegni di progetto potranno essere esaminati presso il Settore Acqua e Suolo - Uffici Gestione Acquedotti di questo Assessorato, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

La normativa che regola i rapporti derivanti dai presenti appalti è quella del Capitolato Generale per le Opere di competenza del Ministero dei I.L.P.P., approvato con D.P.R. 16.7.62, n° 1063; del Regolamento per la Direzione, Contabilità e Collaudazione dei lavori dallo Stato 25.5.1895, n° 350 e della Legge 28.3.1865, allegato f), sui lavori pubblici.

Si fa presente che il verbale di aggiudicazione definitiva, avendo tutti i requisiti legali, equivale a contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.23, n° 2440.

Pl. Carlo SAVIOU

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dr. G. Ferrarini Toffi)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Riccardo BESSON

L'ASSESSORE
OPERE E RETI DI

per copia conforme
all'originale



PENA DI ESCLUSIONE - riportare sulla ceralacca di chiusura un segno, non facilmente contraffattibile, indicante la denominazione sociale od almeno le iniziali della Ditta concorrente.

Si avverte, inoltre, che oltre il detto termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva dell'offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

2. Cauzione provvisoria, costituita secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, pari al due per cento (2%) dell'importo posto a base d'asta in applicazione del 1° comma dell'art. 30 della legge 11.2.94, n° 109 così come modificato dal comma 53 dell'art. 4 della Legge 18.11.98, n° 415.
3. Una dichiarazione in carta legale, indicante l'oggetto dell'appalto, nella quale l'Impresa attesti di essersi recata sul posto dove dovranno essere eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori. Di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso d'asta che sta per fare ivi compresi gli oneri dei piani di sicurezza.
4. Dichiarazione con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti pubblici di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 406/1991 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti pubblici previsti dalla legge 13. settembre 1982, n° 646 e dalla legge 19 marzo 1990 n° 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di società comunque costituite la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici. In caso di associazione o consorzi di imprese le dichiarazioni dovranno essere prodotte per ciascuna impresa.
5. Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante con la quale si attesti che l'Impresa è in regola con gli adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L. e della Cassa Edile. In caso di riunione temporanea o di Consorzi di Imprese tale dichiarazione dovrà essere prodotta per ciascuna delle Imprese riunite e consorziate.
6. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale di Costruttori per la categoria richiesta, per l'importo adeguato per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto. E' ammessa dichiarazione sostitutiva redatta su carta legale, al quale deve contenere, sotto la personale responsabilità del dichiarante, l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche dell'importo per le quali l'Impresa è iscritta, nominativo del Direttore o Direttori Tecnici.
Per le Società tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante delle Società stesse.

PER LE IMPRESE INDIVIDUALI

7. Il certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciata dalla competente Autorità.
E' ammessa la presentazione di copia autenticata ottenuta ai sensi della predetta legge 4.1.68, n° 15 o l'autocertificazione ai sensi della Legge 127/97.
Se il Direttore Tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà presentarsi per entrambi.
Nel caso di più Direttori Tecnici il certificato dovrà presentarsi per ognuno di essi.
8. Certificato della Cancelleria Fallimentare del competente Tribunale, rilasciato entro il termine di sei mesi antecedenti la data fissata per la gara, dal quale risulti che l'Impresa concorrente non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio precedente.



P.L. Carlo SAVOLLI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dr. G. Farnetti Tibili)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Raimondo BESSON

L'ASSESSORE
OPERE E SERVIZI DI
SERVIZIO MOBILITÀ